

22 novembre 1949

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto in udienza alle ore :

- 9.30 = il dott. Agostino GREGGI, Presidente dell'Associazione Nazionale Studenti Universitari - con la Giunta.
- 9.45 = Il Senatore Giuseppe MEDICI con il Prof. Nallo MAZZOCCHI ALEMANNI, Presidente della Fondazione Agraria di Perugia, ed il prof. Alessandro BRIZZI - per informare il Presidente della Repubblica degli Archivi del Convento di S. Pietro in Perugia e chiedere l'Alto Patronato del Presidente.
- 10.00 = S.E. il Signor Emilio KHOURI - Ministro del Libano - per offrire al Presidente della Repubblica una onorificenza libanese.
- 10.15 = l'On. Prof. Giuseppe PELLA - Ministro del Tesoro - con il Consiglio Direttivo della "Famija Piemontéisa", per ringraziare il Presidente della Repubblica di aver concesso la Presidenza onoraria all'Associazione della "Famija Piemontéisa".
- 10.45 = il Senatore Dott. Giambattista RIZZO
- 11.00 = l'On. Carlo SFORZA - Ministro degli Affari Esteri.
- 11.45 = l'On. Prof. Amintore FANFANI
Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale.

23 novembre 1949

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto in udienza alle ore :

- 10.00 = il Dottor Luciano GIRETTI, del Ministero degli Affari Esteri
(O.E.C.E.).
- 10.30 = l'On. ROSASCO
Vice Presidente della Confederazione Industriali.
- 11.00 = l'On. Prof. Paride PIASENTI
Presidente dell'Associazione ex Internati e
il Dott. Giuseppe UGHETTO
Vice Presidente dell'Associazione predetta con i
Coniugi LEONARDI, genitori di Caduto in campo di concentramento
- 11.15 = Don Augusto VAIENTI
Parroco di Cesena - per problemi inerenti la sua Parrocchia
duramente colpita dalla guerra.
- 11.30 = l'Ambasciatore dott. Sergio FENOALTEA
per riferire sulla missione compiuta in Cina.
- 12.30 = il Prefetto dott. Antonio Cesare VITTORELLI
Commissario di Stato per la Regione Siciliana.

23 novembre 1949 - ore 18

ASSOCIAZIONE ITALO SVIZZERA DI CULTURA - Palazzetto Venezia - Piazza
San Marco 51 - ROMA

=====

Il Presidente della Repubblica e la Signora Einaudi sono intervenuti, mercoledì 23 novembre alle ore 18, all'inaugurazione del ciclo annuale delle conferenze promosse dall'Associazione Italo-Svizzera di Cultura.

Il Presidente e la Signora Einaudi hanno lasciato il Palazzo del Quirinale alle ore 17.55 in una automobile Fiat 2800 in cui hanno preso posto anche il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, Consigliere di Stato Avvocato Ferdinando Carbone ed il Consigliere Militare Generale Mario Marazzani. Seguono in altre due automobili il Ministro Plenipotenziario dott. Bernardo Mosca, il Prefetto dott. Alessandro Varino, il dott. Antonio d'Arma ed il dott. Enrico d'Arienzo.

All'ingresso del Palazzetto Venezia il Presidente e la Signora Einaudi sono ricevuti dal Ministro degli Esteri, Conte Carlo Sforza, dal Sottosegretario di Stato alla Pubblica Istruzione, onorevole Mario Venditti, dal Ministro di Svizzera a Roma, Sig. René de Weck e dal V. Presidente dell'Associazione Italo-Svizzera di Cultura, Prof. Giovanni Ferretti.

Il Presidente e la Signora Einaudi, accompagnati dalle predette Autorità e dal seguito, accedono alla maggior sala della Società per la organizzazione Internazionale, ove prendono posto nelle due poltrone di centro della prima fila.

Alla destra del Presidente della Repubblica prendono posto il Ministro di Svizzera a Roma, Sig. René de Weck ed il V. Presidente dell'Associazione Italo-Svizzera di Cultura, Prof. Giovanni Ferretti, mentre alla sinistra della Signora Einaudi siedono il Ministro degli Esteri, Conte Carlo Sforza e il Sottosegretario di Stato alla Pubblica Istruzione, Onorevole Mario Venditti.

Sono anche presenti, fra gli altri : il Presidente della Corte dei

./.

Conti Avvocato Ortona, il Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Prof. Colonnetti, l'Onorevole Prof. Perassi, il Segretario Generale dell'Istituto Internazionale per l'unificazione del diritto civile, Dott. Snider, il Presidente della Stampa Estera, dott. Scanziani, il Direttore dell'Istituto Svizzero, Prof. Simonetti, il Presidente della Scuola Svizzera, Prof. Wirth, l'addetto stampa della Legazione Svizzera dott. Janner, il Presidente della "Ferrobeton" ing. Huber e la Colonia Svizzera al completo.

Prende quindi la parola il Ministro degli Esteri, Conte Sforza, per illustrare gli scopi e l'attività dell'Associazione e per rivolgere un vivo ringraziamento al Capo dello Stato che ha voluto onorare con la Sua presenza l'inaugurazione del ciclo annuale delle conferenze. Si alza poi a parlare Giovanni Battista Angioletti sul tema: "Scrittori Ticinesi".

Al termine della conferenza il Capo dello Stato, dopo essersi congratulato con il conferenziere, lascia la Sala, e, accompagnato dal Ministro Onorevole Sforza, dal Sottosegretario di Stato, On. Venditti, dal Ministro di Svizzera a Roma, Signor de Weck, dal Prof. Ferretti e dal seguito, visita la biblioteca dell'Associazione intrattenendosi con i presenti sull'attività dell'Associazione stessa di cui Egli fu il primo Presidente.

Alle ore 19 il Capo dello Stato e la Signora Einaudi, dopo avere ricevuto il saluto e l'omaggio delle Autorità presenti, lasciano la sede dell'Associazione Italo-Svizzera di Cultura per rientrare al Palazzo del Quirinale.

24 novembre 1949

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto in udienza alle ore :

- 10.00 = il Signor Alfredo ROSENDE
Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario della Repubblica
✓ del CILE (per presentazione lettere credenziali).
- 10.30 = il Signor Cedric VERNON KELLWAJ
Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario dell'Australia
(per presentazione Lettere Credenziali).
- 11.00 = il prof. Paolo LA MANNA, Presidente dell'Associazione Nazionale
Professori Universitari e
il Prof. Francesco VITO, Vice Presidente dell'Associazione Internazionale
Professori e Lettori di Università
- per pregare il Presidente della Repubblica di accettare la
Presidenza onoraria dell'Associazione Internazionale Professori
e Lettori di Università e per rivolgerGli invito a presenziare
la cerimonia inaugurale del Convegno annuale che si terrà a Firenze
nell'aprile del 1950.
- 11.30 = il Signor Alberto CALISSE
Inviato Straordinario e Ministro Plenipotenziario a Kabul
(Afganistan).
- 11.45 = una Delegazione di Parlamentari composta dagli Onorevoli :
Mauro SCOCCIMARRO - Sandro PERTINI - Pietro NENNI e Giacomo
MANCINI.

24 novembre 1949 - ore 10.00

Cerimonia per la presentazione delle LETTERE CREDENZIALI da parte di
S.E. don Alfredo ROSENDE, Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario
del CILE

Il Funzionario del Cerimoniale del Ministero Affari Esteri, Barone Quaranta di S. Severino, si reca con due macchine della Presidenza a rilevare alla loro abitazione l'Ambasciatore e il suo seguito e li conduce al Quirinale.

La macchina dell'Ambasciatore è scortata da quattro motociclisti della Pubblica Sicurezza.

Nel cortile la guardia schierata con bandiera, rende gli onori al suono di tre squilli di tromba. Ai piedi dello scalone d'onore è ad attendere la Missione il Dottor Piccolomini che accompagna, con il funzionario del Ministero degli Esteri, la Missione al piano superiore.

Nel salone corazzieri è schierato un plotone di Carabinieri Guardie del Presidente che rende gli onori al Diplomatico.

Nella sala gialla sono riuniti i Consiglieri Militari aggiunti Ten. Col. Calogero, Ten. Col. Valentini e Comandante del Bene e il Comandante dei Carabinieri Guardie del Presidente Capitano Tassoni che vengono presentati all'Ambasciatore e al suo seguito.

L'Ambasciatore Taliani, Capo del Cerimoniale del Ministero degli Affari Esteri, giunto qualche minuto prima, invita quindi l'Ambasciatore del Cile nell'attiguo salone rosso dove si trova il Presidente con il Segretario Generale Consigliere di Stato Avv. Carbone, il Consigliere Militare Generale Marazzani e il Ministro Mosca Capo dell'Ufficio Relazioni con l'Estero.

Il Barone Quaranta di S. Severino con il seguito della Missione si sofferma in fondo al salone dalla parte sinistra mentre il Dott. Piccolomini, i Consiglieri Militari aggiunti e il Capitano Tassoni si pongono dalla parte destra del salone stesso.

./.

L'Ambasciatore Taliani presenta al Presidente della Repubblica l'Ambasciatore del Cile, il quale consegna subito al Capo dello Stato le Lettere Credenziali. Subito dopo il Presidente presenta al Diplomatico l'Avv. Carbone, Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e il Generale Marazzani, Consigliere Militare e il Ministro Mosca, e a sua volta l'Ambasciatore presenta al Capo dello Stato il suo seguito. Avvenuto lo scambio delle presentazioni il Presidente invita l'Ambasciatore nell'attiguo salone della Madonna per un breve colloquio al quale assiste soltanto l'Ambasciatore Taliani.

Non appena il Presidente, il Capo della Missione e l'Ambasciatore Taliani si sono ritirati nell'attiguo salone, viene presentato il seguito al Segretario Generale Consigliere di Stato Carbone, al Generale Marazzani e al Ministro Mosca i quali lo intrattengono insieme ai funzionari civili e militari della Presidenza sopra nominati.

Terminato il colloquio del Presidente col Capo Missione, questi, rientra nella sala rossa dove si congiunge al suo seguito e, dopo aver salutato le personalità presenti, fa ritorno alla sua abitazione con lo stesso cerimoniale dell'arrivo.

24 novembre 1949 - ore 10.30

Cerimonia per la presentazione delle LETTERE CREDENZIALI da parte
di S.E. il Signor Vernon KELLWAY, Inviato Straordinario e Ministro
Plenipotenziario di AUSTRALIA

=====

Il Funzionario del Cerimoniale del Ministero Affari Esteri Dott. Gabrici si reca con due macchine della Presidenza a rilevare alla loro abitazione il Ministro di Australia col suo seguito e li conduce al Quirinale. La macchina del Capo Missione è scortata da quattro motociclisti della Pubblica Sicurezza.

Nel cortile la guardia schierata, con bandiera, rende gli onori al suono di due squilli di tromba. Ai piedi dello scalone è ad attendere la Missione Diplomatica il Dott. Piccolomini che, con il Funzionario degli Esteri, la accompagna al piano superiore.

Nel salone Corazzieri è schierato un plotone di Carabinieri Guardie che rende gli onori al Diplomatico.

Nella sala gialla sono riuniti i Consiglieri Militari Aggiunti Ten. Col. Calogero, Ten. Col. Valentini e Comandante del Bene e il Comandante dei Carabinieri Guardie Capitano Tassoni, che vengono presentati al Ministro e al seguito.

L'Ambasciatore Taliani, Capo del Cerimoniale del Ministero Affari Esteri, giunto qualche minuto prima, invita il Ministro nell'attiguo salone rosso dove si trova il Presidente con il Segretario Generale Consigliere di Stato Avv. Carbone, il Consigliere Militare, Generale Marazzani, e il Ministro Mosca, Capo dell'Ufficio Relazioni con l'Estero.

Il Dott. Gabrici, con il seguito della Missione si sofferma in fondo al salone dalla parte sinistra, mentre il Dott. Piccolomini con i Consiglieri Militari aggiunti e il Cap. Tassoni si pongono nella parte destra del salone stesso.

L'Ambasciatore Taliani presenta al Presidente della Repubblica il Ministro di Australia, il quale consegna subito al Capo dello Stato le Lettere Credenziali. Subito dopo il Presidente presenta al Diplomatico

./.

l'Avvocato Carbone, Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Generale Marazzani, Consigliere Militare e il Ministro Mosca, e a sua volta il Ministro Plenipotenziario d'Australia presenta al Capo dello Stato il suo seguito. Avvenuto lo scambio delle presentazioni il Presidente invita il Ministro Plenipotenziario nell'attiguo salone della Madonna per un breve colloquio al quale assiste soltanto l'Ambasciatore Taliani.

Non appena il Presidente, il Capo della Missione e l'Ambasciatore Taliani si sono ritirati nello studio, viene presentato il seguito al Segretario Generale, al Consigliere Militare e al Ministro Mosca i quali lo intrattengono insieme ai funzionari civili e militari della Presidenza.

Terminato il colloquio del Presidente con il Capo Missione, questi, accompagnato dall'Ambasciatore Taliani rientra nella sala rossa dove si congiunge al suo seguito e dopo aver salutato le personalità presenti, fa ritorno alla sua abitazione con lo stesso cerimoniale dell'arrivo.

oooooooooooooooooooo

25 novembre 1949

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto in udienza alle ore :

- 10.00 = l'On.le Salvatore SCOCA - Avvocato Generale dello Stato.
- 10.30 = la Prof. Fernanda WITTGENS - Sovrintendente alle Gallerie della Lombardia (per questioni concernenti le Belle Arti in Italia).
- 10.45 = il Dott. Jean LARMEROUX - Presidente dell'Accademia Internazionale di Scienze Politiche e Presidente onorario del Movimento per una Confederazione Mondiale - con l'On.le Prof. Giuseppe CHIOSTERGI e l'On.le Mary TIBALDI CHIESA per la Unione Interparlamentare e l'On.le Enzo GIACCHERO per il Gruppo Unione Europea.
- 11.15 = il dott. Leo J. WOLLENBORG - Corrispondente per l'Italia della North American Newspaper Alliance, Collaboratore del New York Times e di Economic News from Italy e di altri giornali americani - in visita di omaggio prima della partenza per gli Stati Uniti d'America.
- 11.45 = l'On. Avv. Silvano BARESI - con le Signore Lidia RIZZATTO e Carmen BERNT FURLANI, rispettivamente Presidente e Consigliere dell'Associazione deportati goriziani in Jugoslavia.
- 12.30 = l'On. Ivan Matteo LOMBARDO - ex Ministro dell'Industria e Commercio.
- 13.15 = l'Ing. Tito RUMBOLDT - Ispettore Generale del Demanio.

A PRANZO

- 20.15 = l'Ambasciatore dott. Sergio FENOALTEA.

28 novembre 1949

CAMPIDOGGIO - Palazzo dei Conservatori - Sala degli Orazi e Curiazi
INAUGURAZIONE DELLA XLII RIUNIONE DELLA SOCIETA' ITALIANA PER IL
PROGRESSO DELLE SCIENZE

=====

Alle ore 9.45 giunge al Palazzo dei Quirinale (Palazzina) l'Onorevole Prof. Guido Gonella, Ministro della Pubblica Istruzione, per rilevare il Presidente della Repubblica ed accompagnarlo in Campidoglio, ove nel Palazzo dei Conservatori - Sala degli Orazi e Curiazi - avrà luogo la solenne inaugurazione della XLII Riunione della Società Italiana per il Progresso delle Scienze.

Alle ore 9.50 il Presidente della Repubblica prende posto in una automobile Fiat 2800, insieme con il Ministro della Pubblica Istruzione, con il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, con il Consigliere Militare, e lascia il Palazzo del Quirinale per recarsi in Campidoglio.

La vettura presidenziale è preceduta dall'automobile di servizio del dott. Epifani Chiaramonte, Ispettore Generale di P.S. ed è seguita da una seconda automobile in cui hanno preso posto il Ministro Plenipotenziario dott. Bernardo Mosca, il dott. Antonio d'Aroma ed il dott. Enrico d'Arienzo.

Alle ore 9.58 l'automobile presidenziale giunge sulla Piazzetta del Tempio di Giove ed a ricevere il Capo dello Stato all'ingresso del Palazzo dei Conservatori si trova il Sindaco di Roma, ingegnere Salvatore Rebecchini.

Il Presidente, accompagnato dal Sindaco di Roma, dal Ministro della Pubblica Istruzione, dal Segretario Generale, dal Consigliere Militare e dal seguito, raggiunge la Sala immediatamente precedente quella degli Orazi e Curiazi. Ivi sono ad attenderlo l'Onorevole Presidente del Consiglio, i rappresentanti dei due rami del Parlamento, il Presidente ed il Segretario Generale della Società Italiana per il Progresso delle Scienze, i Ministri

./.

dei Trasporti, di Grazia e Giustizia, del Tesoro e dell'Agricoltura, il Sottosegretario di Stato ai Trasporti, un gruppo di parlamentari, il Presidente della Deputazione Provinciale, il Pro Sindaco e numerosi assessori.

Il Presidente della Repubblica, dopo aver ricevuto il saluto e l'omaggio delle predette Autorità, fa il Suo ingresso nella Sala degli Orazi e Curiazi accolto da un caloroso applauso del pubblico presente.

Dinanzi al tavolo della presidenza siedono il Sindaco di Roma, il Presidente della Società Italiana per il Progresso delle Scienze, il Ministro della Pubblica Istruzione ed i professori Daniele Bovet ed E.B. Chain (Premio Nobel).

Il Presidente della Repubblica prende posto nella poltrone di centro della prima fila avendo alla Sua destra ed alla Sua sinistra rispettivamente il Principe Chigi Albani della Rovere, Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta, l'Onorevole Presidente del Consiglio, i rappresentanti del Senato e della Camera, i Ministri dei Trasporti, di Grazia e Giustizia, del Tesoro, dell'Agricoltura, il Sottosegretario di Stato ai Trasporti, il Comandante Militare del Territorio.

Prende la parola il Sindaco di Roma che, dopo aver reso omaggio al Presidente della Repubblica, ricorda quanto l'Italia ha dato nella sua lunga e meravigliosa storia all'universalità della scienza e conclude affermando che anche nell'avvenire non saremo mai secondi a nessuno come non lo fummo nel passato.

Segue il discorso dell'onorevole Francesco Saverio Nitti, Presidente della Società Italiana per il progresso delle Scienze. Egli illustra dapprima in linea generale la funzione che la scienza esercita nel mondo moderno e l'importanza decisiva che essa ha assunto nella vita dei popoli, e si sofferma poi particolarmente sull'Italia affermando, che più di tutti i Paesi d'Europa, è essa che deve vedere nella scienza la sua rinnovazione e la sua ricostruzione.

Si alza quindi a parlare il Ministro Gonella che porge ai Congressist

il salute del Governo e della Scuola e ricorda che il problema della vitalità e dello sviluppo della scienza non è soltanto un problema di mezzi materiali, bensì anche un problema di pace sociale e di stabilità economica, essendo la scienza una delle prime vittime della guerra, che polverizza i centri di cultura, ed una della prime vittime della miseria che riduce la disponibilità dei mezzi per le superiori attività del sapere.

Infine si alza a parlare il Prof. Daniele Bovet, che svolge una interessante relazione sui progressi della chimica terapeutica, seguito dal Premio Nobel, prof. E.B. Chain che in perfetto italiano, parla sul tema delle ricerche in corso nel campo della chemioterapia antibatterica.

Al termine delle relazioni il Presidente della Repubblica si compiace vivamente con i due illustri conferenzieri, e, dopo avere ricevuto il saluto e l'omaggio delle Autorità presenti, lascia il Palazzo dei Conservatori per rientrare al Palazzo del Quirinale, accompagnato dall'onorevole Gonella, Ministro della Pubblica Istruzione, dal Consigliere di Stato avvocato Ferdinando Carbone, Segretario Generale della Presidenza della Repubblica e dal Generale Mario Marazzani, Consigliere Militare.

oooooooooooo

28 novembre 1949

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto in udienza alle ore :

12.00 = il Prof. Franco ANTONICELLI
Commissario del Museo del Risorgimento di Torino con :
l'avv. Mario PASSONI - in rappresentanza del Sindaco di Torino
l'Avv. Giuseppe PIA - Funzionario del Comune di Torino
l'Avv. Andrea GUGLIELMINETTI - Consigliere Municipale di Torino
il dott. Matteo SANDRETTI - dell'Archivio di Stato di Torino.

29 novembre 1949

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto in udienza alle ore :

11.15 = l'Ambasciatore dott. Pellegrino CHIGI

11.30 = il Prof. Theodor GREGORY della London School of Economics

12.15 = l'On.le Prof. Antonio SEGNI

Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste.

30 novembre 1949

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto in udienza alle ore :

- 10.00 = la Commissione Suprema di Avanzamento della Marina così composta :
- 1) - Ammiraglio di Squadra Romeo OLIVA - Comandante in Capo delle Forze Navali;
 - 2) - Ammiraglio di Squadra Giuseppe MANFREDI - Vice Presidente del Consiglio Superiore di Marina;
 - 3) - Ammiraglio di Squadra Carlo BALSAMO - Comandante in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio e Basso Adriatico a Taranto;
 - 4) - Ammiraglio di Squadra Massimiliano VIETINA - Comandante in Capo del Dipartimento Marittimo dell'Alto Tirreno a La Spezia;
 - 5) - Generale Ispettore G.N. Ignazio ALFANO - Capo del Corpo Navale del Genio Navale;
 - 6) - Ammiraglio di Squadra Emilio FERRERI - Capo di Stato Maggiore della Marina;
 - 7) - Ammiraglio di Squadra Francesco MAUGERI - Comandante in Capo del Dipartimento Marittimo a Napoli.
 - 8) - Ammiraglio di Squadra Massimo GIROSI - Segretario Generale alla Difesa Marina.
- 10.30 = il dott. Sidney PRINA RICOTTI - Ambasciatore in India.
- 10.45 = il dott. Gaetano BALDUCCI - Ragioniere Generale dello Stato.
- 11.15 = l'On. Prof. Carlo Alberto QUILICO
- 11.45 = l'On. Avv. Giovanni GRONCHI - Presidente Camera dei Deputati
- 12.15 = l'On. Alcide de GASPERI - Presidente del Consiglio dei Ministri.
- A PRANZO:
- 20.15 = l'Ambasciatore dott. Giustino ARPESANI e Signora.